

# NEWSLETTER

REDATTA DA TI IMPIEGO SA

L'ESPERTO TICINESE IN RISORSE UMANE



---

## PROFILI INTERESSANTI

Per consultare alcuni dei numerosi profili presenti nel nostro database, cliccate il settore di vostro interesse

[industriale - logistico - informatico](#)

[finanziario - fiduciario - contabile](#)

[commerciale - marketing](#)

[bancario](#)

[diversi](#)

[impieghi temporanei](#)

La Signora **Savarino Nadia** e la Signora **Andreoli Elisa** restano volentieri a disposizione per qualsiasi richiesta di personale al numero telefonico [091 9116600](tel:0919116600) e al seguente indirizzo e-mail [info@tiimpiego.ch](mailto:info@tiimpiego.ch)

---

## Novembre 2008: Notizie economiche ticinesi

### Disoccupazione in Ticino (grafici allegati)

In novembre la disoccupazione in Ticino è aumentata: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 6'688 disoccupati, dei quali 5'682 a tempo totale (85,0%) ed i restanti a tempo parziale (1'006; 15,0%). Rispetto a ottobre 2008 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto un aumento di 458 unità (+7,4%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso l'incremento era stato di 578 unità (+9,3%). Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta inferiore dell'1,7% a quello del mese di novembre 2007. A fine novembre 2008 il tasso di disoccupazione si è pertanto attestato al **4,5%**, aumentando di 0.3 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore corrisponde a quello registrato l'anno scorso. In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 6'080 disoccupati, pari ad un tasso del 4,1%, che è inferiore ai valori medi annui calcolati per gli ultimi due anni.

## [Disoccupazione in Svizzera \(grafici allegati\)](#)

I dati del Segretariato di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine novembre 2008 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 107'652 disoccupati, ossia 7'171 in più rispetto al mese precedente (+7,1%). Il tasso di disoccupazione quindi aumentato, a livello nazionale, al **2,7%** (+0.2 punti percentuali). Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 160'144, il che equivale ad un aumento di 8'754 unità se si considera la quota raggiunta a fine ottobre 2008 (+5,8%).

## [VoipTel International SA](#)

Quali vantaggi può ricavare un'azienda passando dal tradizionale sistema di telefonia ad una tecnologia VoIP? VoipTel offre ai suoi clienti un risparmio sino al **90%** rispetto ai costi telefonici attualmente sostenuti. Un'opportunità di questa consistenza vale quanto meno la pena di dedicarci tempo di un contatto e di una valutazione della propria situazione aziendale. ([www.swissvoiptel.ch](http://www.swissvoiptel.ch))

## [La Banca nazionale fa tutti contenti](#)

Tagliato dello 0,5% il tasso direttore; padronato e sindacati applaudono. La Banca nazionale svizzera (Bns) ha deciso per la seconda volta in un mese di tagliare 0,5 punti il suo tasso direttore per far fronte a una possibile recessione. La fascia di oscillazione del Libor a tre mesi passa così all'1,5-2,5%. La Bns intende mantenere il Libor (suo principale tasso di riferimento) al 2%. L'istituto di emissione giustifica il provvedimento con la necessità di sostenere lo sviluppo economico. "Le previsioni congiunturali sono peggiorate più del previsto, incidendo sulla crescita dei prossimi trimestri".

## [La crisi finanziaria non sarà a macchia d'olio](#)

I paesi emergenti sembrerebbero più pronti ad affrontare la situazione. La tempesta finanziaria partita dagli Stati Uniti e piombata violentemente sul resto dell'occidente con tutte le negative ripercussioni che purtroppo conosciamo, ultimamente sta mostrando la sua potenza anche nei paesi emergenti. Dall'Estremo Oriente al Sud America si è infatti registrato un generale rallentamento della crescita congiunturale che, invece, viaggiava in precedenza a ritmi sostenuti in molte nazioni appartenenti a queste due aree geografiche. Le domande che ora si pongono gli economisti sono: quanto inciderà la crisi internazionale sullo sviluppo di queste economie? UN lo eventuale congelamento quanto potrebbe infierire sul resto del pianeta, visto che le economie emergenti rappresentano attualmente circa i tre quarti della crescita mondiale? Secondo una recente analisi la bufera ha sicuramente raggiunto queste nazioni, ma le loro possibilità di difesa sembrerebbero maggiori di quanto si pensi.

## [Ubs entra in società di consulenza](#)

La divisione di banca d'investimento dell'Ubs ha rilevato una partecipazione di minoranza nella Governance Metrics International (Gmi). La società con sede a New York è specializzata nella valutazione delle corporate governance (governo d'impresa). Non sono stati comunicati dettagli finanziari della transazione. Gli analisti dell'Ubs avranno accesso alla banca dati della Gmi, informazioni che utilizzeranno per analisi di mercato. Con la cooperazione, Gmi spera di estendere la cerchia della propria clientela. Si propone anche una collaborazione nello sviluppo di prodotti.

## **Officine, i vagoni di Hupac si dimezzano**

La società rinnova il mandato per la manutenzione dei carri merci ma riduce il volume, le FFS sono rammaricate. È una decisione che non accontenta pienamente nessuno. Né le ferrovie né tantomeno il Comitato di sciopero. La Hupac non abbandona le officine di Bellinzona ma dimezza il volume di manutenzione dei propri carri merci nell'ambito di una riorganizzazione interna che la porterà a decentralizzare gli interventi. Dopo mesi di attesa e dopo gli incontri tra il direttore della società con sede a Chiasso Bernhard Kunz con il Consiglio di Stato ed i rappresentanti degli operai è finalmente giunta la comunicazione ufficiale sulla riaggiudicazione della commessa milionaria. Non si fa però riferimento a quanti vagoni saranno revisionati l'anno prossimo allo Stabilimento industriale. Per il 2009 ne erano in programma 230, cifra che a questo punto sembra destinata a diminuire sensibilmente. Da notare che il contratto con FFS Cargo non è ancora stato firmato in quanto devono essere chiariti degli aspetti di natura tecnica e amministrativa.

## **Piena compensazione del rincaro e aumenti salariali**

È quanto rivendica il personale delle imprese di trasporto affiliato al sindacato Sev. Piena compensazione del rincaro e aumenti salariali “ che premino gli aumenti di produttività conseguiti negli ultimi anni”. È la duplice richiesta del personale delle imprese di trasporto concessionarie ticinesi affiliato al sindacato del personale trasporti Sev all'indirizzo dei datori di lavoro. Riunito in assemblea ha approvato all'unanimità una risoluzione su cinque punti che concerne i principali temi del mercato del lavoro. Rilancio del potere d'acquisto: il personale, che si dice preoccupato dal progressivo pessimismo indotto dalle previsioni economiche per l'immediato futuro, ritiene fondamentale l'interruzione di questa spirale negativa, se possibile intervenendo soprattutto in favore del mantenimento e del rilancio del potere d'acquisto. Invita perciò i datori di lavoro a dare un concreto segnale in tal senso, riconoscendo nell'ambito delle trattative salariali la piena compensazione del rincaro e aumenti salariali che premino gli aumenti di produttività conseguiti negli ultimi anni.

## **Credit Suisse espande la propria presenza in Arabia Saudita**

Il Credit Suisse rafforza la propria presenza nell'Arabia Saudita. Ha infatti assunto la maggioranza della Swiss Securities. Nel contempo la joint venture è ribattezzata in Credit Suisse Saudi Arabia. Credit Suisse Saudi Arabia è stata autorizzata a svolgere tutte le attività bancarie permesse nel paese. La banca svizzera fornirà alla clientela servizi di private banking, investment banking e asset management, proponendo l'intera gamma di servizi di investimenti banking (consulenza, raccolta di capitali, finanziamento strutturato, prestiti strutturati e intermediazione sul mercato azionario saudita) nonché un ampio ventaglio di prodotti per la gestione patrimoniale. Il Credit Suisse è attivo nella regione dal 2005.

## **Professionisti a disposizione di futuri imprenditori**

In 10 anni Asscoprofi ha contribuito alla nascita di 170 imprese: il 75% vive e vegete. E se mi mettessi in proprio? È la domanda che molti a un certo punto della propria vita professionale, qualunque essa sia, si sono fatti. L'idea di fare l'imprenditore solletica parecchie persone ma molto spesso si scontra con la realtà che è fatta di ostacoli, non solo burocratici. Sul territorio esistono numerosi enti di consulenza, anche pubblici, che spesso non sono alla portata dei futuri imprenditori. Asscoprofi è un'associazione nata alla fine del 1996, quando un gruppo di ex professionisti e ex dirigenti della piazza ticinese non più attivi professionalmente, si riuniscono per condividere e sfruttare la loro esperienza. Oggi l'associazione conta 15 soci attivi e offre consulenza, informazione, formazione e accompagnamento per le attività economiche, artigianali e

imprenditoriali a meno di mille franchi con una consulenza a 360 gradi dal business plan al consiglio per la migliore forma giuridica. A oggi circa 200 posti di lavoro creati

## **Camedo, il Silo non se ne va**

L'impianto industriale non verrà smantellato. Il vecchio Silo di Camedo, di proprietà della Silo Melezza SA di Losone, non verrà, almeno per ora, smantellato. Le voci che davano come avviati i lavori di smontaggio sono dunque del tutto infondate. Ciò che si sta invece facendo, da informazioni assunte presso i responsabili della Società anonima losonese, è una pulizia degli spazi interni dell'impianto, con la rimozione di quelle parti pericolanti, in maniera tale da scongiurare qualsiasi rischio e conferire un maggiore decoro al sedime. Da anni fuori servizio e al centro di un lungo tira e molla con il gruppo "Rispettiamo le centovalli", che ne chiedeva a gran voce la sua eliminazione. La speranza di chi vuole vedere smantellato l'impianto e bonificato il perimetro è ora riposta nel progettato Parco nazionale del Locarnese.

## **Swiss, passeggeri in crescita in ottobre**

Swiss ha trasportato quasi 1,2 milioni di passeggeri lo scorso mese, pari a un incremento del 6,9% rispetto all'ottobre dell'anno passato. Lo ha indicato l'aviolinea controllata dalla tedesca Lufthansa. Il coefficiente di carico è tuttavia diminuito di 0,7 punti percentuali, scendendo all'82%. Sulle rotte europee il tasso di occupazione dei posti è diminuito di 2,4 punti al 73,4%, mentre per quelle intercontinentali è leggermente aumentato (+0,1 punti all'86%). Nel contempo il numero dei voli è aumentato del 6,8% (a 11'604). In Europa la crescita è del 6,5%, per le rotte di lungo raggio 9,2%.

## **L'industria annusa la crisi**

Calano gli ordinativi, peggiorano le prospettive. L'industria metalmeccanica ed elettrica svizzera risente del raffreddamento della congiuntura: il giro d'affari nel terzo trimestre è ancora in crescita, ma l'entrata degli ordinativi ha registrato un sensibile rallentamento. Tra luglio e settembre il settore è riuscito a proseguire l'espansione degli ultimi anni, ma in misura più debole, indica Swissmem, l'organizzazione del ramo. Per i mesi a venire si attende una stagnazione o perfino una contrazione. La recessione che si delinea in Svizzera e al di fuori dei confini comporterà un deterioramento delle prospettive, scrive Swissmem, aggiungendo che la forza del franco costituisce una sfida supplementare. Nei primi nove mesi del 2008 il volume d'affari delle 290 imprese che partecipano al sondaggio dell'organizzazione è progredito del 9,1%, generato in misura analoga dalle vendite nella Confederazione e dall'export.

## **Swisscom accetta le tariffe ComCom**

Swisscom non ricorrerà contro la decisione della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) di abbassare la tariffa per la condivisione dell'ultimo chilometro (allacciamento delle case alle sue centraline). Il gigante blu può dunque chiedere al massimo 18.18 franchi ai suoi concorrenti. In una nota Swisscom ha indicato di aver accettato i parametri applicati dalla ComCom per il calcolo del prezzo, rinunciando a inoltrare ricorso all'istanza superiore.

## **Occhio alla liquidità**

Asscoprofi ha presentato i servizi di PostFinance. Alle PMI PostFinance offre anche servizi nel campo della gestione della liquidità, che spesso provoca grandi grattacapi alle aziende organizzare in modo sommario. “La liquidità rappresenta l’ossigeno dell’azienda. E, come sappiamo, noi possiamo vivere al massimo per tre minuti senza ossigeno”. Questa frase è stata pronunciata nel corso di una serata informativa organizzata da Asscoprofi per spiegare l’importanza di questa variabile all’interno delle aziende.

## **Venduto per 51 milioni di franchi l’albergo Giardino di Ascona**

Passa di mano uno degli alberghi a cinque stelle più lussuosi della Svizzera. L’albergo Giardino di Ascona, dove tra l’altro ha alloggiato per quasi un mese la squadra di calcio nazionale tedesca durante il campionato Euro 08, ha infatti cambiato proprietario. La Hotel Giardino Immobilien Ag ha venduto il complesso al fondo immobiliare Credit Suisse Ref LivingPlus per 51 milioni di franchi. Ricordiamo che l’Hotel Giardino dispone di 54 camere doppie, 4 suite nella casa principale, 12 suite nella Casa Rosa, 2 suite junior nella casa principale e 5 appartamenti che si possono affittare nella “Residenza Giardino”. I nuovi proprietari hanno già annunciato che entro l’inizio della prossima stagione saranno eseguiti lavori di ammodernamento per 11 milioni di franchi. L’area su cui sorge il prestigioso albergo, aperto nel 1986, ha un’estensione di più di 16 mila metri quadrati.

## **Swiss Life in frenata**

Riviste al ribasso le previsioni di utile per il 2008. A causa della crisi l’utile netto di Swiss Life non toccherà gli 1,8-1,9 miliardi di franchi previsti ad agosto; su nove mesi volume premi incassati in rialzo dell’1%. A causa della crisi finanziaria Swiss Life ha rivisto al ribasso le attese per il 2008: probabilmente l’utile netto non raggiungerà gli 1,8-1,9 miliardi di franchi previsto a fine agosto, ha fatto sapere il gruppo assicurativo. Visto l’andamento dei mercati, il consiglio d’amministrazione ha peraltro deciso di porre fine al programma di acquisto di azioni proprie e di versare un dividendo inferiore ai 600 milioni di franchi indicati in precedenza. Nei primi nove mesi il volume dei premi incassati nelle attività mantenute è salito dell’1% a 14 miliardi di franchi. Nel solo terzo trimestre è stato registrato un calo dell’11% a 3,075 miliardi.

## **Romantica di Melide salvataggio possibile?**

La Villa Romantica di Melide potrebbe venir immediatamente demolita, ma la Mabetex immobiliare si attende un “cenno di riscontro” dell’autorità comunale, per elaborare un nuovo progetto di costruzione che tenga conto di tutte le opinioni. È stata infatti presentata una nuova domanda di costruzione che prevede il mantenimento della Villa, ma il proprietario non intende aspettare che l’attuale licenza di costruzione scada. Come si ricorderà, il progetto di demolizione della storica Villa sul lungolago, per costruire un nuovo residence, aveva sollevato molte critiche. La tenuta appartiene alla Stott limited, società domiciliata nelle Isole Vergini. È in possesso di una regolare licenza di costruzione, peraltro non ancora esecutiva mancando due convenzioni col comune di Melide. La Mabetex immobiliare lamenta il fallimento di un tentativo di conciliazione (a causa della rinuncia del Comune) che era volto a trovare una soluzione più condivisa.

## **Affitti in crescita dello 0,4% a ottobre**

Pigioni in crescita anche in ottobre: gli affitti degli appartamenti offerti sul mercato svizzero sono progrediti dello 0,4% lo scorso mese rispetto a settembre. Il relativo indice si è portato a quota 112,9. Da un anno all’altro

risulta un incremento del 4,3%, secondo i rilevamenti compiuti dal portale homegate.ch. Rinacarono in modo particolare gli appartamenti di dimensioni modeste (fino a 3.5 vani): l'aumento su base mensile è stato dello 0,7% e su base annuale del 4,8% (a 113,7 punti). Per i canoni di affitto degli appartamenti più grandi si segnala invece un incremento dello 0,2% da un mese all'altro e del 3,7% rispetto all'ottobre 2007.

## **Holcim paga la crisi**

Nei primi nove mesi utile netto quasi dimezzato. Il risultato del colosso del cemento tra gennaio e settembre è sceso del 47,3% a 1,739 miliardi di franchi a causa della crisi immobiliare in USA e Spagna. Utile netto quasi dimezzato per Holcim nei primi nove mesi del 2008: esso è sceso del 47,3% a 1,739 miliardi di franchi rispetto ai 3,3 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. A causa della crisi immobiliare negli Stati Uniti e in Spagna, il gruppo prevede ora di chiudere stabilimenti in questi due paesi per risparmiare sui costi, ha comunicato la multinazionale del cemento. Commentando il risultato, Holcim ricorda che nello stesso periodo del 2007 l'utile era tuttavia stato gonfiato dalla cessione della filiale sudafricana, che aveva portato nelle casse del gruppo 1,26 miliardi.

## **Unia, niente aperture prolungate**

Parere contro del sindacato per il 23 e il 30 dicembre. No da parte di UNia all'apertura prolungata dei negozi il 23 e il 30 dicembre come invece richiesto al Cantone da parte della Federcommercio. In un preavviso indirizzato all'Ispettorato del lavoro, il sindacato rileva come "non sono dati i presupposti per accogliere l'incomprensibile richiesta della Federcommercio" dato che, "Il Consiglio di Stato, con risoluzione del 23 settembre 1997, aveva avuto modo di precisare che "negozi sono autorizzati a prolungare l'orario di apertura sino alle 21 di ogni giovedì sera, purchè non festivo, oppure del primo giorno feriale precedente un giovedì festivo". Per Unia, la richiesta dei commercianti "più che una proposta sensata appare una forzatura tesa a scandire le regole del gioco del nostro Stato di diritto".

## **Credit Suisse aumenta i salari dell'1,8%**

Dopo l'Ubs anche il Credit Suisse provvede a rimpolpare la busta paga dei propri dipendenti. Dal prossimo mese di aprile, la direzione dell'istituto, in accordo con i partner sociali, ha deciso di destinare l'1,8% della massa salariale ad aumenti individuali in funzione della prestazione.

## **Da una crisi all'altra: cosa fare?**

La recessione è alle porte e toccherà tutti i paesi industrializzati. I paesi emergenti cresceranno meno; i mercati azionari continueranno ad essere volatili anche se alcuni settori appaiono interessanti. Nessun paese sfugge ormai al ribaltamento congiunturale. L'economia europea si contrae ad un ritmo del 2% annualizzato, mentre negli Stati Uniti l'attività, che cede per ora solo dello 0,3%, è destinata a ripiegarsi in modo molto più violento. Inoltre, gli avvenimenti degli ultimi due mesi, in particolare il forte razionamento del credito, hanno stretto i legami d'interdipendenza dell'economia mondiale. E così le economie emergenti non si sottraggono più agli choc provenienti dall'occidente e mostrano una marcata decelerazione.

## **Zona franca, la Federcommercio chiede al Cantone contromisure**

L'introduzione di una zona franca con attenuazione dell'Iva e il mantenimento della carta sconto benzina "sarebbero di grave pregiudizio per il settore del commercio al dettaglio cantonale". Lo sostiene la Federcommercio che sta seguendo con "preoccupazione" l'evolversi delle iniziative promosse dalla Provincia di Varese per rendere più competitivo il settore del commercio locale nei confronti del Ticino. I rapporti transfrontalieri "sono da sempre dipendenti dal rapporto di cambio", ricorda Federcommercio: "dopo lunghi anni di rapporto sfavorevole, l'introduzione dell'euro aveva permesso al nostro cantone di recuperare almeno in parte una certa competitività; oggi l'apprezzamento del franco sta modificando in negativo questa situazione e le iniziative della Provincia di Varese, qualora dovessero venir realizzate, accentuerebbe questo trend in modo disastroso". Il nostro cantone, annota ancora l'associazione, non ha molti spazi di manovra "per controbattere queste misure, essendo la fiscalità indiretta (Iva, dazi sui carburanti ecc.) di competenza della Confederazione". Bisogna dunque investire della questione (anche) Berna.

## Utile in calo per Allianz Suisse

Allianz Suisse ha registrato un utile netto in calo nei primi nove mesi del 2008 a causa del crollo dei mercati azionari. Il periodo in rassegna è stato tuttavia caratterizzato da una crescita superiore alla media negli affari vita come quelli non vita. Nei primi nove mesi del 2008 il risultato operativo di Allianz Suisse Assicurazioni non-vita è stato di 156 milioni di franchi rispetto ai 144 milioni del 2007, ha comunicato la filiale dell'assicuratore tedesco AlliNz.

## Famiglie svizzere più ricche nel 2007

Alto tasso di risparmio, patrimonio pro-capite di 171 mila franchi. Gli svizzeri sono diventati più ricchi anche nel 2007: grazie alla propensione al risparmio, l'anno scorso il patrimonio finanziario netto di ogni abitante è aumentato mediamente di 2'180 franchi, per raggiungere quota 171'111 franchi. La crescita annua, pari all'1,4%, è stata tuttavia minore rispetto al 2006 causa della crisi finanziaria internazionale. Due anni fa il patrimonio pro capite era salito di 12'809 franchi, rileva la statistica pubblicata dalla Banca nazionale svizzera (Bns). Dai dati emerge che complessivamente alla fine del 2007 le economie domestiche elvetiche avevano a disposizione un patrimonio finanziario di 1'300 miliardi di franchi, ossia 24 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Sebbene ciò costituisca un nuovo record, nel 2006 la crescita era stata quattro volte maggiore (106 miliardi).

## Orario ridotto alla Rigamonti Sa

La misura tocca circa 90 impiegati; il titolare: "Possiamo dire grazie ai manager delle banche". La ditta Rigamonti Sa di Contone introduce l'orario di lavoro ridotto per tutti i suoi impiegati (una novantina). "E possiamo dire grazie ai manager delle banche e alla crisi dei mercati", commenta il titolare e fondatore Silvano Rigamonti. La misura, adottata dalla ditta attiva nel campo della costruzione e della lavorazione metalmeccanica, è stata decisa nei giorni scorsi. "Non potevamo fare altro. Da quando l'azienda è nata nel 1963 a Locarno, non ci siamo mai ritrovati in situazioni simili". Cos'è successo? "È presto detto. Nel giro di un mese le grandi industrie per cui lavoriamo hanno posto uno stop alle consegne e alle comande. La Bosch, per dirne una, ha frenato di colpo. E altri l'hanno seguita. Le consegne degli ultimi mesi di quest'anno di macchinari e pezzi che sono già pronti, sono slittate di mesi. Sarà per gennaio, febbraio o forse giugno 2009.

## Per i vertici di Ubs anche malus

Le remunerazioni dei dirigenti saranno legate alla performance, quest'anno non ci saranno bonus. Ubs ha presentato il suo nuovo modello di remunerazione rivisto in collaborazione con la Commissione federale delle banche (Cfb): tre i principali cambiamenti, tra i quali l'introduzione, a partire dal 2009, per la direzione di un sistema di bonus-malus. Ubs ha inoltre confermato l'assenza di bonus per il presidente del consiglio di amministrazione e la direzione generale per il 2008.

## **Tassi ipotecari ancora in discesa**

Il lato "positivo" della crisi finanziaria globale. Il lato positivo se così vogliamo dire della crisi finanziaria globale, è la diminuzione del costo del denaro e quindi del finanziamento immobiliare. Lo riconosce il presidente della direzione generale di BancaStato Donato Barbuscia. "Stiamo entrando in una crisi economica molto forte, ma allo stesso tempo lo scenario sui tassi di interesse è ribassista. Questo impatterà sicuramente sui tassi ipotecari che sono scesi nelle ultime settimane di 50 punti base". Il tasso di riferimento per le ipoteche a tasso variabile è passato dal 3,50% al 3%. Si ipotizza un'ulteriore riduzione dei tassi nei prossimi mesi, almeno nei primi mesi del 2009.

## **La Bâloise, cresce il fatturato**

Il gruppo assicurativo La Bâloise ha registrato nel terzo trimestre una crescita del volume d'affari del 7,2%, a 1,478 miliardi di franchi. Sull'arco di nove mesi il fatturato è quindi progredito del 2,6%, a 6,446 miliardi. L'assicurazione non fornisce dati sugli utili ma riferisce di ulteriori perdite nei corsi degli investimenti di capitale. In un comunicato aggiunge comunque di voler mantenere il dividendo a 4,50 franchi per azione, come nel 2007. La Bâloise precisa che l'apropria esposizione netta in azioni è stata ridotta al 5,7% a fine ottobre. Le nuove perdite sui corsi azionari registrate dalla fine del primo trimestre sono state attenuate dai guadagni realizzati con gli appositi strumenti di copertura.

## **Svizzera il commercio non conosce crisi**

Il giro d'affari del commercio al dettaglio ha registrato una forte crescita in settembre rispetto allo stesso mese del 2007: +8,2%. Tenendo conto della differenza di giorni di vendita, risulta un tasso di crescita del 4%. In termini reali, al netto dell'inflazione, le cifre d'affari sono progredite del 6,4%, mentre l'aumento corretto dei giorni di vendita ha raggiunto il 2,4%. Le cifre, ancora provvisorie, sono state pubblicate dall'Ufficio federale di statistica. I valori d'affari cumulati dei primi nove mesi dell'anno sono aumentati del 4,9% in termini nominali e del 3,3% in termini reali rispetto allo stesso periodo del 2007. Tutti i gruppi principali di merci hanno segnato una crescita nominale.

## **Crisi Mikron pensa all'orario ridotto**

Cominciano a farsi sentire le conseguenze della crisi finanziaria in atto a livello globale anche alla Mikron Tool di Agno. Dal 1998 la sede ticinese produce utensili da taglio. Lavorano molto con la Germania. Ora, però, ha riferito Teleticino, da quando questo Paese è ufficialmente in recessione la produzione è crollata poiché le ordinazioni hanno subito una profonda flessione. Per il momento non si parla ancora di licenziamenti ma non appena arriverà il via libera da parte della Confederazione e del Cantone, alla Mikron si lavorerà ad orario ridotto. Una ventina i dipendenti che probabilmente saranno toccati dalla misura di riduzione dell'orario. Una misura che potrebbe essere introdotta con l'accordo delle associazioni di categoria e dei sindacati, che sono stati coinvolti. Quanto sta succedendo alla ditta di Agno, riguarda ovviamente pure molte altre aziende ticinesi. In particolare quelle che producono componenti per la meccanica di precisione, penne, plastica e auto. Segnali

preoccupanti sono già presenti non solo negli altri paesi ma pure in Svizzera e la situazione non potrà che peggiorare.

## **Mercato immobiliare sano**

In Svizzera le prospettive future restano buone, è quanto mostra un sondaggio dell'Associazione svizzera dei proprietari fondiari, che ha intervistato un'ottantina di agenti immobiliari, fiduciari e amministratori. Il mercato immobiliare elvetico attualmente è intatto e a corto termine le prospettive sono buone: è quanto emerge da un sondaggio dell'Associazione svizzera dei proprietari fondiari, cha ha intervistato un'ottantina di agenti immobiliari, fiduciari e amministratori. Nel 2008 la domanda di abitazioni è stata prevalentemente stabile, scrive l'Associazione, aggiungendo che la richiesta di appartamenti di proprietà e soprattutto di case plurifamigliari è spesso addirittura aumentata. Per quanto concerne l'offerta, è progredita soprattutto quella di appartamenti di proprietà. La scarsità di case plurifamigliari non soddisfa per contro la domanda: per tale categoria i prezzi sono aumentati, hanno affermato i due terzi delle persone intervistate. Anche le case unifamiliari e gli appartamenti di proprietà una maggioranza ha registrato prezzi in rialzo o stabili. Le previsioni per il 2009 sono generalmente ottimistiche, con i prezzi in aumento o stabili.

## **Ipotecche, Banca Coop le riduce**

Sulla scia di altri istituti bancari, Banca Coop ha annunciato la riduzione di mezzo punto del tasso ipotecario. Il saggio di riferimento per le ipoteche variabili scende così dello 0,5% al 3%. La misura è valida per le nuove ipoteche, mentre per i mutui in corso entrerà in vigore il primo aprile del 2009. Il tasso effettivo dipende anche da altri fattori quali la qualità dell'oggetto o la solvibilità del cliente.

## **Svizzera, fallimenti in calo**

I fallimenti di aziende sono ancora in calo, ma nel 2008 la flessione sarà meno marcata rispetto agli ultimi anni e nel 2009 si dovrebbe tornare a registrare un aumento. La previsione è dell'Unione svizzera Creditreform, secondo cui sono da attendersi le conseguenze della crisi finanziaria: sebbene i salari aumenteranno l'anno prossimo, molti consumatori saranno molto attenti alle loro spese e numerose imprese ne risentiranno direttamente. Fra il 2005 e il 2007 il numero di fallimenti aziendali ha subito una contrazione annua di oltre il 4%, ma nel 2008 questa diminuzione non supererà il 3%.

## **Ikea, stipendi al rialzo dell'1,5%**

Ikea Svizzera concederà nel 2009 aumenti salariali generalizzati dell'1,5% ed eleverà le retribuzioni minime a 3'700 franchi mensili. È quanto comunica il gigante svedese dell'arredamento: sono previsti anche aumenti individuali commisurati alle prestazioni, pari al 2,5% della massa salariale. Ikea conta in Svizzera oltre 2'600 dipendenti con un fatturato di circa 900 milioni di franchi.

## **Settimane di passione per i settori dei fondi pensione e dell'auto**

Settimane di passione dell'auto e dei fondi pensione, chiuse in un delicatissimo equilibrio così come erano cominciate. Poteva andare peggio, viste le picchiate sconcertanti cui è stato costretto il mercato nel corso delle settimane. Tutto era partito con deciso segno negativo: la Borsa è stata in calo per tutto il tempo, scontando ancora una volta le preoccupazioni degli investitori per la grave crisi finanziaria globale in atto, alimentate

ulteriormente dalla notizia dell'ingresso in recessione del Giappone, e dell'annuncio del taglio di 52'000 posti di lavoro da parte del colosso CityGroup, seconda istituzione creditizia Usa.

## **Industriali ticinesi favorevoli al carbone dell'Aet**

Il settore assorbe circa il 40% dell'energia elettrica, in futuro pure fonti rinnovabili. Capitale imprenditoriale e crescita economica. È stato il tema al centro dell'edizione 2008 di Confronti che quest'anno si è concentrato sulle energie rinnovabili e delle opportunità che esse generano. "L'imprenditorialità, unitamente al trasferimento di conoscenze, di competenze e di tecnologie, è considerata il principale veicolo della diffusione dell'innovazione e quindi dei meccanismi di crescita e sviluppo delle imprese e dei sistemi economici". Su questi fronti i Governi stanno investendo somme ingenti. Il Cantone Ticino, nel suo piccolo, contribuisce con il 2% del proprio Pil.

## **Contratto collettivo per Sunrise**

I circa 1'600 dipendenti di Sunrise potrebbero presto beneficiare di un contratto collettivo di lavoro (Ccl): il secondo operatore telecom elvetico ha infatti aperto le trattative con il Sindacato della comunicazione e i rappresentanti dei dipendenti. È la prima volta che Sunrise discute di un Ccl: per il sindacato si tratta di un segnale forte e positivo per l'intero settore delle telecomunicazioni. Sunrise giudica importante la tradizione del partenariato sociale.

## **Crisi, Swiss Life cancellerà 200 posti di lavoro**

Swiss Life intende cancellare 200 posti di lavoro a Zurigo entro il 2012: i due terzi saranno già soppressi dal prossimo anno. La società non procederà a licenziamenti, ma ricorrerà a fluttuazioni naturali, pensionamenti anticipati e all'eliminazione di posti vacanti. Grazie a questi provvedimenti e ad altre misure di razionalizzazione, Swiss Life intende risparmiare 90 milioni di franchi in quattro anni.

## **Nasce il cioccolato made in Ticino**

La ricetta segreta è stata creata da sei professionisti cioccolatieri. La ricetta? Non la riveleranno nemmeno sotto tortura. Il prodotto creato da un gruppo di cioccolatieri ticinesi è un prodotto esclusivo. Dark Harmony, questo è il suo nome, è un cioccolato amaro fondente, composto per il 68% da fave di crollo e forassero provenienti da Messico e Tanzania. Le prime garantiscono la finezza; le seconde la potenza del cacao.

## **Swisscom investe in internet**

Swisscom ha concluso accordi con quattro partner per la commercializzazione di offerte tramite fibra ottica. Una fase di test durerà da marzo all'autunno del 2009 nelle città di Zurigo, Basilea e Ginevra. Poi gli operatori potranno offrire collegamenti a internet con una larghezza di banda compresa tra 30 e 50 Megabit al secondo per la ricezione dei dati fino a 10 Megabit al secondo per l'invio (la connessione più veloce delle offerte Dsl attuali è di 20 Megabit al secondo). Entro fine 2009 l'operatore conta di collegare circa 100 mila economie domestiche grazie a un investimento di 8 miliardi di franchi su sei anni.

## L'impiego rallenta ma non retrocede

Il barometro secondo l'Ust indica un "raffreddamento" nel terzo trimestre che è destinato a proseguire. Stando al barometro dell'impiego, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (Ust), nel terzo trimestre di quest'anno la situazione del mercato del lavoro in Svizzera rimane positiva, anche se la crescita ha subito un "raffreddamento". Secondo i ricercatori, il rallentamento dovrebbe protrarsi ulteriormente. Stando ai risultati della statistica delle persone occupate (Spo; cifre provvisorie), alla fine del terzo trimestre 2008 il loro numero era cresciuto dell'1,3% (8° 4,449 milioni) rispetto a un anno prima. Tale evoluzione è riconducibile principalmente all'aumento degli occupati di nazionalità straniera (+4,0% a 1,218 milioni); l'incremento degli svizzeri è stato infatti soltanto marginale (+0,4% a 3,281 milioni).

## Nuovo nome e logo per i fiduciari svizzeri

In occasione della 45esima Assemblea dei delegati dell'Unione svizzera dei fiduciari Usf/Stv è stato approvato il progetto di ristrutturazione, l'associazione unitamente alla modifica del nome. L'Unione svizzera dei fiduciari si presenta con il suo nuovo nome: Fiduciari/Suisse.

## Rc auto, premi stabili nel 2009

Nel 2009, i premi dell'assicurazione auto dovrebbero rimanere stabili: lo indicano i principali operatori del settore in un'inchiesta dell'Ats. Le ripercussioni della crisi finanziaria internazionale sono tuttavia ancora incerte. Gli assicuratori Axa Winterthur, Zuerich Assurances, Allianz Suisse, Vaudoise e Mobiliare dichiarano che non procederanno ad adeguamenti dei premi nel 2009, dopo una serie di ribassi negli ultimi anni di forte concorrenza.

## Statistiche:

### 1) Criminalità

#### Revoche di licenze di condurre, secondo la durata della revoca in mesi e l'età dei conducenti in anni, in Ticino, dal 2000

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Totali</b>	<b>2'215</b>	<b>2'598</b>	<b>3'149</b>	<b>2'007</b>	<b>3'452</b>	<b>2'345</b>	<b>4'223</b>
<b>Durata della revoca</b>							
Fino a 3	1'230	1'515	1'836	1'145	2'137	1'420	2'547
4 – 6	434	503	591	386	606	391	741
7 – 12	94	86	129	54	133	94	158
12 e più	51	52	60	42	65	35	77
Indeterminata	403	439	529	377	509	405	700

Definitiva	3	3	4	3	2	-	-
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<b>Totali</b>	<b>2'215</b>	<b>2'598</b>	<b>3'149</b>	<b>2'007</b>	<b>3'452</b>	<b>2'345</b>	<b>4'223</b>
<b>Età dei conducenti</b>							
Fino a 19	231	372	442	198	235	144	253
20 – 29	784	904	1'012	655	1'134	671	1'193
30 – 39	522	553	698	471	818	601	982
40 – 49	287	327	429	310	562	439	813
50 – 59	182	222	269	180	334	220	455
60 – 69	95	99	135	82	181	111	235
70 e più	114	121	164	111	188	159	292

[Ammonizioni contro conducenti di veicoli stradali e revoche di licenze di condurre, secondo il motivo, in Ticino, nel 2006](#)

	<b>Ammonizioni</b>	<b>Revoche</b>
<b>Totali</b>	<b>2'317</b>	<b>5'311</b>
<b>Disattenzione</b>	290	575
<b>Ebrietà</b>	139	891
<b>Guida senza licenza</b>	37	183
<b>Guida nonostante la revoca</b>	-	64
<b>Inidoneità</b>	-	68
<b>Veicolo difettoso</b>	-	9
<b>Tossicomania</b>	-	158
<b>Altri motivi</b>	-	163

[Condanne penali, secondo la legge, per cantone, in Svizzera, nel 2006](#)

-

	<b>Berna</b>	<b>Basilea città</b>	<b>Ginevra</b>	<b>Grigioni</b>	<b>Ticino</b>	<b>Vallese</b>	<b>Zurigo</b>
<b>Codice penale</b>	3'608	1'241	2'566	541	1'287	912	4'629
<b>Circolazione stradale</b>	7'323	795	1'829	2'132	1'873	2'420	6'962
<b>LF Sugli stupefacenti</b>	1'901	400	893	205	366	583	2'233
<b>LF Dimora e domicilio</b>	1'195	1'103	488	81	349	25	2'621
<b>Altre leggi federali</b>	1'347	405	109	147	259	175	835

### Condanne penali, secondo la legge, in Ticino, dal 2000

In Ticino	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Totale</b>	<b>2'714</b>	<b>3'288</b>	<b>3'091</b>	<b>3'019</b>	<b>3'123</b>	<b>3'392</b>	<b>3'596</b>
<b>Codice penale</b>	1'120	1'228	1'286	1'147	1'221	1'305	1'287
<b>Circolazione stradale</b>	938	1'136	1'117	1'104	1'321	1'625	1'873
<b>LF Sugli stupefacenti</b>	389	532	524	529	494	399	366
<b>LF Dimora e domicilio</b>	601	680	506	488	406	280	349
<b>Altre leggi federali</b>	127	177	201	222	230	260	259

### Condanne penali di minorenni, infrazioni secondo la legge, per cantone, in Svizzera, nel 2006

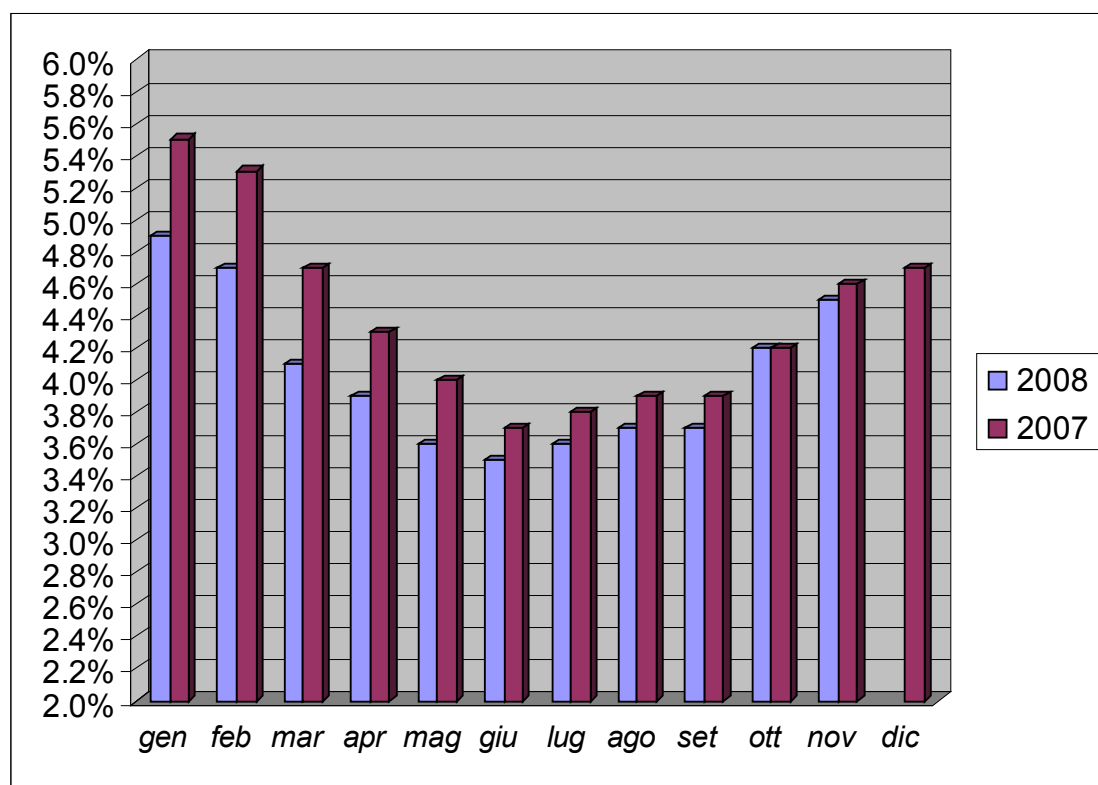
	Berna	Basilea città	Ginevra	Grigioni	Ticino	Vallese	Zurigo
<b>Circolazione stradale</b>	254	26	55	31	95	95	387
<b>LF Sugli stupefacenti</b>	653	47	83	107	121	293	854
<b>LF Dimora e domicilio</b>	67	31	27	6	12	-	65

### Condanne penali di minorenni, secondo la legge, in Ticino, dal 2001

In Ticino	2001	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>455</b>	<b>413</b>	<b>465</b>	<b>406</b>	<b>373</b>
<b>Codice penale</b>	188	190	219	265	209	248
<b>Circolazione stradale</b>	72	96	87	69	69	95
<b>LF Sugli stupefacenti</b>	182	218	160	177	165	121
<b>LF Dimora e domicilio</b>	21	25	23	18	37	12

Grafici disoccupazione

## Ticino



## Ticino - Svizzera

